



Repertorio n. 10912

Raccolta n. 6045

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici il giorno dieci del mese di settembre

10-9-2014

in Bitritto alla via Guglielmo Oberdan n.49/B, nel mio studio.

Innanzi a me dottor Domenico Guaccero, notaio in Bitritto, iscritto al
Collegio Notarile del Distretto di Bari

sono presenti:

- PELLEGRINO Giacomo, tenente dei carabinieri in congedo, nato a Bari il 7 giugno 1951 ed ivi residente al Corso Alcide De Gasperi n. 523/2, codice fiscale: PLL GCM 51H07 A662L;
- BISCIONE Rocco Nicola, sergente della marina militare in congedo, nato a Cancellara (PZ) il 16 ottobre 1955 e residente in Bari alla via Papa Benedetto XIII n. 1, codice fiscale: BSC RCN 55R16 B580T;
- DE NICOLO Luciano, caporal maggiore esercito italiano in congedo, nato a Bari il 7 marzo 1954 e residente in Bitritto (BA) alla via Caduti Sul Lavoro n. 18, codice fiscale: DNC LCN 54C07 A662P;
- DI FRONZO Agostino, maggiore polizia provinciale in congedo, nato a Bari il 16 novembre 1951 e residente in Bari - località Carbonara di Bari alla via Della Concordia n. 38, codice fiscale: DFR GTN 51S16 A662R;
- SCAVO Vito, guardia di finanza in congedo, nato a Bari il 12 maggio 1958 e residente in Bari - località Carbonara di Bari alla via Vittorio Veneto n. 183, codice fiscale: SCV VTI 58E12 A662Z;
- SGARAMELLA Giuseppe, carabiniere in congedo, nato a Bari il 2 aprile 1959 e residente in Valenzano (BA) alla via Samuele Ardillo n. 5, codice fiscale: SGR GPP 59D02 A662G;

IL PRESENTE ATTO
E' STATO REGISTRATO
PRESSO

AGENZIA DELLE
ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE
DI BARI
in data

16-9-2014

al n.

22985/15

ESATTI EURO

245,20



- **VAIRA Michele**, vam 1° aviere aeronautica militare in congedo, nato a Bari il 12 agosto 1961 e residente in Bari - località Palese alla via Giuseppe Volpe n. 14/A, codice fiscale: VRA MHL 61M12 A662E;
- **NACCI Alessandro**, caporal maggiore, nato a Bari il dì 1 marzo 1978 ed ivi residente alla via Napoli n. 200, codice fiscale: NCC LSN 78C01 A662P;
- **RICCARDI Ciro**, guardia zoofila volontaria, nato a Bari il 17 luglio 1971 ed ivi residente alla via Martin Lutero n. 11/F, codice fiscale: RCC CRI 71L17 A662V;
- **BUCCOMINO Franca**, guardia zoofila volontaria, nata a Bari il 19 aprile 1968 e residente in Bari - località Palese alla via Giuseppe Volpe n. 14/A, codice fiscale: BCC FNC 68D59 A662M;
- **DE LETTERIIS Antonia**, docente scuole superiori, nata a Bari il 26 settembre 1961 ed ivi residente alla via Premuda n. 14, codice fiscale: DLT NTN 61P66 A662I;
- **LORUSSO Maria**, soccorritrice bls, nata a Bari il 21 ottobre 1976 e residente in Bitonto (BA) - località Palombaio alla via Senatore Sylos Labini n. 41, codice fiscale: LRS MRA 76R61 A662M;
- **ALOE' Ferruccio**, medico specialista in anestesia e dell'emergenza, nato a Bari il 12 marzo 1952 e residente in Casamassima (BA) alla via S. Ten. Pil. V. D'Addetta n. 63, codice fiscale: LAO FRC 52C12 A662E;
- **MANZARI Gianfranco**, sergente esercito italiano in congedo, nato a Bari il 15 giugno 1963 ed ivi residente alla via Carlo Maranelli n. 10, codice fiscale: MNZ GFR 63H15 A662J.

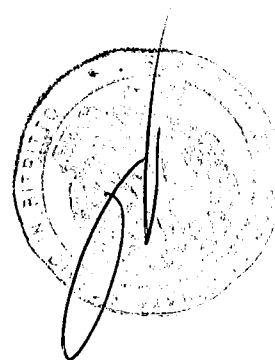
Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io notaio sono certo, con il presente atto convengono e stipulano quanto segue.

Art.1 - E' costituita tra i comparenti signori PELLEGRINO Giacomo, BISCIONE Rocco Nicola, DE NICOLO Luciano, DI FRONZO Agostino,

SCAVO Vito, SGARAMELLA Giuseppe, VAIRA Michele, NACCI Alessandro, RICCARDI Ciro, BUCCOMINO Franca, DE LETTERIIS Antonia, LORUSSO Maria, ALOE' Ferruccio e MANZARI Gianfranco una associazione non riconosciuta senza fini di lucro denominata "ASSOCIAZIONE NAZIONALE INTERFORZE OSSERVATORI LEGALITA' PACE SICUREZZA PROTEZIONE CIVILE" abbreviata "ASSOCIAZIONE INTERFORZE PROTEZIONE CIVILE" in sigla - "AIOS PROTEZIONE CIVILE".

Art. 2 - L'Associazione persegue i seguenti fini:

- a) promuovere in via prevalente la tutela dell'ambiente, della protezione civile, della legalità, della pace, della sicurezza e della sanità;
- b) promuovere la prevenzione dei conflitti armati, la pace, la riconciliazione, la mediazione, la promozione dei diritti umani, la solidarietà, l'educazione alla pace nel mondo, il dialogo inter-religioso;
- c) promuovere la cultura della nonviolenza, dei diritti umani, della pace e del ripudio della guerra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Costituzione Italiana, dal preambolo della Carta delle Nazioni Unite e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo;
- d) promuovere la sicurezza e la legalità umana intesa come sicurezza sociale, civile, ambientale, economica e culturale, volta a prevenire i conflitti e a garantire condizioni di dialogo e di convivenza tra i popoli;
- e) fornire il proprio contributo, progettuale e tecnico-professionale, nell'elaborazione delle riforme legislative attinenti il sistema della sicurezza, della legalità, della pace, della protezione civile, ambientale e sanitaria;
- f) promuovere iniziative e dibattiti, attività culturali e informative al fine di contribuire al miglioramento dei regimi di sicurezza, legalità, giustizia e pace anche nella prospettiva di riforme legislative e organizzati-



ve;

g) elevare le condizioni culturali, economiche, sociali e morali dei propri aderenti;

h) contribuire a diffondere tra i cittadini una moderna coscienza della legalità, nella consapevolezza dell'essenzialità di una completa ed effettiva attuazione dei principi costituzionali;

i) stimolare il confronto delle idee sul tema dell'innovazione organizzativa e gestionale dell'Amministrazione Statale, affinché siano resi ai cittadini servizi pubblici connotati da standard di qualità, economicità e produttività pari o superiori a quelli degli altri Paesi dell'Unione Europea;

j) sviluppare costruttivi e trasparenti rapporti tra l'Amministrazione Statale e i cittadini;

k) contribuire alle iniziative di studio e di progetto per il contrasto ai fenomeni di corruzione e concussione;

l) contribuire alla formazione, all'aggiornamento e all'informazione degli associati;

m) organizzare e partecipare a manifestazioni pubbliche per il perseguimento delle finalità istituzionali;

n) promuovere iniziative per far affermare i principi della solidarietà;

o) favorire un processo federativo tra associazioni aventi scopi e finalità simili.

p) promuovere la promozione e la tutela dei diritti della persona mediante l'assistenza, la vigilanza, la legalità e la pace;

q) promuovere e stabilire l'amicizia tra le persone;

r) promuovere ed aiutare tutte le persone bisognose di aiuto scongiurando eventi che possano arrecare danno alla sicurezza urbana ovvero situazioni di disagio sociale.

s) istituire "diplomi" e "concorsi" in ambito di Protezione Civile, Protezione Ambientale e Protezione Sanitaria, senza alcun fine di lucro, per evidenziare la preparazione tecnica degli operatori e per creare momenti di incontro;

t) mettere a disposizione delle Autorità competenti europee, nazionali, regionali e locali, su loro richiesta, la propria opera nell'ambito dei compiti della Protezione e Difesa Civile, ovvero nelle fasi della previsione, prevenzione, primo soccorso, ripristino dei luoghi, antiterrorismo e difesa economica;

u) promuovere ed incentivare gli scambi culturali e tecnici con altre analoghe Associazioni;

v) promuovere la promozione e tutela delle attività sportive e motorie in genere;

w) promuovere la promozione e tutela della economia etica e solidale;

x) promuovere la integrazione tra i popoli.

Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione potrà compiere tutte le necessarie operazioni mobiliari ed immobiliari e potrà altresì – sempre senza fini di lucro - svolgere delle attività economiche marginali, sussidiarie, ausiliarie rivolte solo a terzi, aziende, enti pubblici e privati, purchè strumentali al raggiungimento degli scopi sociali. Gli eventuali utili andranno interamente reinvestiti nell'Associazione per il perseguimento esclusivo degli scopi sociali.

L'Associazione si doterà di una scuola di Alta Formazione per formare i volontari interni ed esterni.

Art. 3 - L'associazione ha sede in Bari - località Carbonara di Bari alla via Ponte n. 4/6.

Art. 4 - L'associazione ha durata illimitata.

Art. 5 - L'associazione è retta, oltre che dalle norme di cui al presente



contratto, anche da quelle contenute nello Statuto Sociale che, firmato dalle parti e da me notaio si allega al presente atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante ed essenziale.

Art. 6 - I convenuti quali soci fondatori nominano quali componenti del Consiglio Direttivo per i primi cinque anni e comunque sino alla nomina dei nuovi componenti da parte dell'Assemblea dei Soci i Signori:

- . Pellegrino Giacomo - Presidente;
- . Aloè Ferruccio - Vice Presidente Vicario;
- . Di Fronzo Agostino - Vice Presidente;
- . Scavo Vito - Vice Presidente;
- . Sgaramella Giuseppe - Vice Presidente;

i quali, come sopra costituiti, dichiarano di accettare le rispettive cariche.

Art. 7 - I costituiti danno atto di aver versato, come quota sociale, nelle casse dell'associazione la somma di euro 50,00 (euro cinquanta) e pertanto il fondo dell'associazione ammonta complessivamente ad euro 700,00 (euro settecento)

Art. 8 - Le spese del presente atto sono a carico dei soci fondatori.

Le parti dispensano me Notaio dalla lettura dell'allegato dichiarando di averne piena ed esatta conoscenza.

Richiesto

io notaio ho ricevuto e fatto questo atto da me diretto dall'inizio alla fine

Dell'atto stesso ho dato lettura ai comparenti i quali a mia interpellanza dichiarano essere lo scritto conforme alla loro volontà e lo approvano e sottoscrivono a norma di legge con me Notaio alle ore venti e minuti dieci

Consta di due fogli ed è scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno complessivamente su sette facciate e fin qui sulla ottava

Firmato: Giacomo Pellegrino - Di Fronzo Agostino - Buccomino Franca - Gianfranco Manzari - Alessandro Nacci - Rocco Nicola Biscione - Scavo Vito - Lorusso Maria - Ferruccio Aloè - Michele Vaira - Antonia De Letteriis - Sgaramella Giuseppe - De Nicolo Luciano - Riccardi
Ciro - notaio Domenico Guaccero (segue sigillo)





Allegato "A" al n. 6045 di raccolta

TITOLO PRIMO
(COSTITUZIONE, CARATTERI E FINALITÀ ASSOCIATIVE)

Art. 1

Costituzione e sede nazionale

E' costituita ai sensi della Legge 266/91 l'Associazione di volontariato culturale, legalità, protezione civile, ambientale, sanitaria, sicurezza e pace denominata "ASSOCIAZIONE NAZIONALE INTERFORZE OSSERVATORI LEGALITA' PACE SICUREZZA PROTEZIONE CIVILE" abbreviata "ASSOCIAZIONE INTERFORZE PROTEZIONE CIVILE" in sigla - "AIOS PROTEZIONE CIVILE".

L'associazione di volontariato è soggetta alle norme ed al rispetto della Legge 266/91.

Essa viene costituita secondo gli articoli 2 – 3 - 18 e 118, ultimo comma, della Costituzione Italiana e gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile.

La sede nazionale è in Bari.

Art. 2

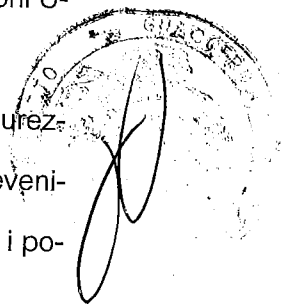
Caratteri

L'Associazione è autonoma, apartitica, e non ha fini di lucro. Si ispira ai principi della solidarietà umana; è una libera espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale nel rispetto delle leggi e degli strumenti, della programmazione nazionale, regionale e locale. Si fonda sull'impegno disinteressato e gratuito degli aderenti nello svolgimento delle attività e nella prestazione dei servizi in modo palese e leale, nel pieno rispetto della dimensione umana, culturale, politica, spirituale e religiosa della persona. E' disponibile a forme di collabo-

L'Associazione non ha carattere sindacale.

Finalità e divieti

- a) promuovere in via prevalente la tutela dell'ambiente, della protezione civile, della legalità, della pace, della sicurezza e della sanità;
- b) promuovere la prevenzione dei conflitti armati, la pace, la riconciliazione, la mediazione, la promozione dei diritti umani, la solidarietà, l'educazione alla pace nel mondo, il dialogo inter-religioso;
- c) promuovere la cultura della nonviolenza, dei diritti umani, della pace e del ripudio della guerra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Costituzione Italiana, dal preambolo della Carta delle Nazioni Unite e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo;
- d) promuovere la sicurezza e la legalità umana intesa come sicurezza sociale, civile, ambientale, economica e culturale, volta a prevenire i conflitti e a garantire condizioni di dialogo e di convivenza tra i popoli;
- e) fornire il proprio contributo, progettuale e tecnico-professionale, nell'elaborazione delle riforme legislative attinenti il sistema della sicurezza, della legalità, della pace, della protezione civile, ambientale e sanitaria;
- f) promuovere iniziative e dibattiti, attività culturali e informative al fine di contribuire al miglioramento dei regimi di sicurezza, legalità, giustizia e pace anche nella prospettiva di riforme legislative e organizzative;



- g) elevare le condizioni culturali, economiche, sociali e morali dei propri aderenti;
- h) contribuire a diffondere tra i cittadini una moderna coscienza della legalità, nella consapevolezza dell'essenzialità di una completa ed effettiva attuazione dei principi costituzionali;
- i) stimolare il confronto delle idee sul tema dell'innovazione organizzativa e gestionale dell'Amministrazione Statale, affinché siano resi ai cittadini servizi pubblici connotati da standard di qualità, economicità e produttività pari o superiori a quelli degli altri Paesi dell'Unione Europea;
- j) sviluppare costruttivi e trasparenti rapporti tra l'Amministrazione Statale e i cittadini;
- k) contribuire alle iniziative di studio e di progetto per il contrasto ai fenomeni di corruzione e concussione;
- l) contribuire alla formazione, all'aggiornamento e all'informazione degli associati;
- m) organizzare e partecipare a manifestazioni pubbliche per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- n) promuovere iniziative per far affermare i principi della solidarietà;
- o) favorire un processo federativo tra associazioni aventi scopi e finalità simili.
- p) promuovere la promozione e la tutela dei diritti della persona mediante l'assistenza, la vigilanza, la legalità e la pace;
- q) promuovere e stabilire l'amicizia tra le persone;
- r) promuovere ed aiutare tutte le persone bisognose di aiuto scongiurando eventi che possano arrecare danno alla sicurezza urbana ovvero situazioni di disagio sociale.
- s) istituire "diplomi" e "concorsi" in ambito di Protezione Civile, Prote-

zione Ambientale e Protezione Sanitaria, senza alcun fine di lucro, per evidenziare la preparazione tecnica degli operatori e per creare momenti di incontro;

t) mettere a disposizione delle Autorità competenti europee, nazionali, regionali e locali, su loro richiesta, la propria opera nell'ambito dei compiti della Protezione e Difesa Civile, ovvero nelle fasi della previsione, prevenzione, primo soccorso, ripristino dei luoghi, antiterrorismo e difesa economica;

u) promuovere ed incentivare gli scambi culturali e tecnici con altre analoghe Associazioni;

v) promuovere la promozione e tutela delle attività sportive e motorie in genere;

w) promuovere la promozione e tutela della economia etica e solidale;

x) promuovere la integrazione tra i popoli.

Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione potrà compiere tutte le necessarie operazioni mobiliari ed immobiliari e potrà altresì – sempre senza fini di lucro - svolgere delle attività economiche marginali, sussidiarie, ausiliarie rivolte solo a terzi, aziende, enti pubblici e privati, purchè strumentali al raggiungimento degli scopi sociali. Gli eventuali utili andranno interamente reinvestiti nell'Associazione per il perseguimento esclusivo degli scopi sociali.

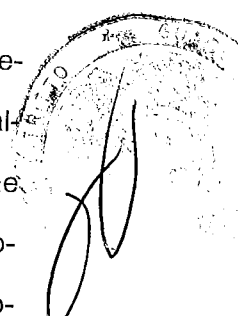
L'Associazione si doterà di una scuola di Alta Formazione per formare i volontari interni ed esterni.

TITOLO SECONDO (ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE)

Art. 4

Patrimonio

L'associazione è un'organizzazione no-profit del terzo settore. Per ga-

A circular stamp, likely an official seal, is partially visible on the right side of the page. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in dark ink.

rantire la propria autonomia si autofinanzia con il concorso dei soci e di coloro che, senza corrispettivi di alcuna natura, intendono finanziare gratuitamente l'associazione. Il patrimonio dell'associazione è costituito dal contributo dei soci e dagli eventuali beni mobili ed immobili acquisiti, nel tempo.

In ottemperanza alle disposizioni di legge che regolano le associazioni no profit vengono stabilite le seguenti regole:

a) divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;

b) eventuali utili e avanzi di rendiconto sono reinvestiti nell'attività dell'associazione con decisione valida se assunta a maggioranza qualificata di 2/3, del Consiglio Direttivo Nazionale ovvero, qualora tale maggioranza non sia raggiunta nella prime due votazioni, con decisione a maggioranza semplice;

c) obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

d) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;

- e) obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;
- f) eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, comma 2, del codice civile, sovranità dell'assemblea dei soci aderenti, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti;
- g) intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

ART 5

Attività Amministrative

Le entrate da quote associative sono centralizzate e nessuna sezione periferica è autorizzata a trattenere i proventi da tesseramento.

Il tesoriere dispone la ripartizione automatica alle strutture decentrate sulla base delle quote stabilite dal Consiglio Direttivo Nazionale.

L'attività amministrativa deve basarsi su una gestione dei costi e dei ricavi coerente alle esigenze e alle possibilità economiche dell'associazione, con una regolare tenuta contabile corretta e documentata.

A questo fine devono essere osservate le seguenti norme e criteri:

- a) entro il mese di dicembre di ogni anno, la Segreteria Nazionale presenta il bilancio di previsione per l'anno successivo, per la sua approvazione entro il successivo 31 gennaio;
- b) entro il mese di febbraio dell'anno successivo, sentito il Collegio dei Revisori la Segreteria Nazionale presenta il bilancio consuntivo della gestione dell'anno precedente al Consiglio Direttivo Nazionale, per la sua approvazione entro il 31 marzo;
- c) nella stessa data, il Consiglio Direttivo Nazionale approva la rela-

zione sul bilancio consuntivo e sulla gestione contabile presentata dal Collegio dei Revisori;

d) in caso di mancata approvazione dei bilanci o della gestione contabile, la Segreteria Nazionale è tenuta a ripresentare i nuovi documenti contabili entro venti (20) giorni.

TITOLO TERZO (DIRITTI E DOVERI DEI SOCI)

ART.6

Soci - criteri di ammissione

Possono aderire liberamente a questa Associazione tutti gli appartenenti, in servizio e/o in congedo, alle Forze dell'Ordine, ai Corpi di Polizia o Armi dell'Esercito/Marina e/o Aeronautica Italiana, nonché appartenenti anche ai Corpi di Polizia Municipale territoriale, Polizia Provinciale, Guardie Particolari Giurate, Polizie di Stato di altri paesi anche Internazionali riconosciuti come tali.

Possono, altresì, far parte dell'Associazione e divenire soci ordinari tutti i cittadini italiani ed europei, anche residenti all'estero, che sono alla data della domanda, in possesso di requisiti morali e di onorabilità. Le categorie dei soci sono le seguenti:

A) Soci Fondatori: sono coloro che hanno promosso la fondazione dell'Associazione e firmato l'Atto Costitutivo; i diritti-doveri dei soci fondatori sono uguali a quelli degli ordinari.

B) Soci Ordinari: sono tutti i cittadini, i militari in servizio o in congedo dell'Arma dei Carabinieri, gli ex appartenenti alle Forze Armate, alle Forze dell'Ordine, di Polizia e altri Corpi di Polizia Locale e Privata in servizio e/o in congedo, cittadini italiani ed europei di buona moralità e condotta politica senza condanne penali passate in giudicato.

C) Soci Benemeriti: sono coloro che hanno mostrato idonee caratteri-

stiche e requisiti etici e morali verso i principi istituzionali dell'associazione e dell'Arma dei Carabinieri; essi hanno diritto al voto e sono tenuti a versare la quota associativa.

D) Soci Carabinieri: sono i Carabinieri in servizio , di ambo i sessi, nell'Arma Benemerita; essi hanno diritto al voto e sono tenuti a versare la quota associativa.

Come requisito indispensabile per tutte le figure degli aspiranti soci, è la sottoscrizione e l'accettazione dello Statuto e del Regolamento.

Gli aspiranti Soci dovranno inoltrare formale richiesta di adesione al Segretario Nazionale indicando: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, gruppo sanguigno, indirizzo postale completo, indirizzo di posta elettronica (E-Mail), dichiarazione di attuale o precedente appartenenza all'Arma dei Carabinieri e/o ad altre Forze dell'Ordine e di Polizia, specificando grado e specialità o legame familiare con i militari in servizio o in congedo nell'Arma dei Carabinieri e/o nelle altre Forze dell'Ordine e di Polizia; dovranno inoltre procedere alla sottoscrizione dell'informativa D.lgs.n.196/2003 "Legge sulla privacy" e successive modifiche ed integrazioni.

L'accettazione della domanda è vincolata al parere del Consiglio Direttivo Nazionale e verrà formalizzata a mezzo posta elettronica e/o posta ordinaria.

Gli aspiranti Soci diventano effettivi dopo sei mesi dalla data di iscrizione a Libro Soci e dopo aver effettuato i corsi base di primo intervento e primo soccorso.

Il Consiglio Direttivo Nazionale ha facoltà di rendere noti i motivi del diniego dell'accettazione della domanda d'iscrizione.

Ad ogni socio verrà rilasciata la tessera sociale ed attribuito un numero progressivo di adesione che potrà essere liberamente utilizzato

nella corrispondenza ufficiale, sulle proprie pagine web ed in qualsiasi manifestazione che l'associazione vorrà organizzare o patrocinare.

ART.7

Soci-limiti alle cariche sociali

I soci che siano militari in servizio effettivo non possono ricoprire cariche nel Consiglio Direttivo Nazionale quali Presidente e Vicepresidente; essi inoltre sono esclusi dalle attività di Protezione Civile nei casi di calamità.

ART.8

Soci-criteri di esclusione

La qualità di Socio si può perdere per i seguenti motivi:

- Per recesso: il Socio può in qualsiasi momento , recedere dall'Associazione. Egli dovrà darne comunicazione alla Segreteria Nazionale ed ha effetto dall'anno successivo a quello in cui è stata presentata. Il Socio dimissionario non ha diritto al rimborso neppure parziale del contributo versato.
- per morosità: qualora non abbia versato la quota di iscrizione entro il 31 marzo di ogni anno;
- per perdita dei diritti civili;
- per radiazione dai ruoli dell'Arma o siano stati riformati per malattia mentale;
- per esclusione: il Consiglio Direttivo Nazionale può procedere all'esclusione del Socio in qualsiasi momento per gravi motivi e può immediatamente deliberare la sua sospensione cautelativa dai diritti Sociali. Nei casi di esclusione per gravi motivi, la delibera consiliare per essere valida, dovrà riportare una maggioranza non inferiore a 2/3 dei consiglieri.
- per ritenuta violazione delle norme del presente statuto; delle norme

di etica e moralità civica e di Protezione Civile.

A carico dei soci che, in questa loro veste, con parole o atti compromettano il prestigio dell'Associazione, possono essere adottati i seguenti provvedimenti:

- richiamo per infrazione di lieve entità;
- sospensione da 3 a 6 mesi , per comportamento contrario alle norme disciplinari e ai doveri morali dell'Associazione;
- espulsione, per infrazioni di particolare gravità o per atteggiamento contrario ai principi dell'Associazione e dell'Arma Benemerita.

La proposta di radiazione può essere avanzata dal Presidente o da almeno due Consiglieri. Il socio moroso, rinunciatario, sospeso, espulso o radiato perde il diritto all'uso della tessera, che dovrà essere restituita nel minor tempo possibile alla Segreteria Nazionale e del distintivo sociale.

TITOLO QUARTO (ORGANI STATUTARI ED OPERATIVITÀ)

ART.9

Organi dell'associazione

L'Associazione promuove il federalismo solidale e il decentramento dei poteri organizzativi; favorisce e valorizza tutte le identità che traggono origine dalle specifiche peculiarità territoriali nel quadro di una effettiva partecipazione diffusa alla costruzione di un associazionismo nazionale. Le cariche all'interno della Associazione sono elette secondo principi di democraticità.

Sono Organi dell'Associazione:

- 1) L'Assemblea Nazionale;
- 2) Il Consiglio Direttivo Nazionale;
- 3) Il Presidente Nazionale;

- 4) il Presidente Onorario se nominato;
- 5) Il Segretario Nazionale;
- 6) Il Tesoriere Nazionale.

ASSEMBLEA

L'Assemblea Nazionale ordinaria si svolge almeno due volte l'anno.

La prima per discutere e approvare il bilancio consuntivo, preferibilmente entro il mese di aprile; la seconda, entro il periodo ottobre – dicembre per il Convegno Culturale Nazionale "GLI ANGELI DI NASSIRYA" ed approvare il bilancio preventivo.

Si tiene la cadenza temporale necessaria per eleggere:

- Il Consiglio Direttivo Nazionale;
- Il Collegio Nazionale dei Garanti ;
- Il Collegio Nazionale dei revisori dei Conti.

Si svolge in forma straordinaria per modificare l'Atto Costitutivo , lo Statuto o lo scioglimento del sodalizio; in tal caso viene tenuta entro tre mesi dalla richiesta motivata della maggioranza dei Componenti del Consiglio Direttivo Nazionale o dalla richiesta di almeno un terzo dell'intero corpo sociale.

CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

Il Consiglio Direttivo Nazionale è il massimo organo di indirizzo e rappresentanza dell'Associazione. E' formato, oltre che da tutti i Coordinatori – Delegati Regionali (oppure da un loro delegato), anche da un minimo di 5 ad un massimo di 9 Componenti con esperienza associativa di almeno 2 anni e rappresentanti delle Forze dell'Ordine ed Armate in congedo e cultori della Pace.

Esso ha il compito di:

- eleggere il Presidente Nazionale, il Vice Presidente Vicario Nazionale ed altri Vice Presidenti Nazionali. Il Vice Presidente Vicario ha il

compito di sostituire il Presidente Nazionale in caso di impedimento od assenza, ed esclusivamente per la gestione ordinaria dell'Associazione e fino allo svolgimento dell'Assemblea per il rinnovo delle cariche nazionali;

- dare l'incarico di Responsabile Nazionale per le Emergenze;
- dare l'incarico di Responsabile Nazionale per la Vigilanza;
- dare l'incarico di Responsabile Nazionale per la Sicurezza;
- dare l'incarico di Responsabile Nazionale per la Legalità;
- dare l'incarico di Responsabile Nazionale per la Pace
- predisporre , discutere ed approvare il programma annuale di attività;
- predisporre il bilancio preventivo e consuntivo nonché eventuali variazioni di bilancio, secondo quanto segnalato dalla Segreteria Nazionale;
- deliberare il piano di tesseramento sociale e la quota annuale di prima immatricolazione e la quota annuale di associazione;
- convocare l'Assemblea Ordinaria o Straordinaria, stabilendone e licenziandone i materiali preparatori, delegando la materiale convocazione al Presidente Nazionale;
- decidere ad ogni livello patti, accordi di corporazione e di partecipazione con associazioni ed enti; ovvero la partecipazione o l'adesione ad organizzazioni o patti federativi;
- verificare la costituzione, l'effettivo funzionamento degli organismi delle Sezioni Territoriali Nazionali ed Estere;
- obbligare finanziariamente l'Associazione;
- concedere garanzie personali o reali (o la loro cancellazione, postergazione e surrogazione).

Il Consiglio Direttivo Nazionale può invitare soci (senza diritto di voto)

che ne fanno richiesta per presentare e valutare proposte di specifiche iniziative o attività.

PRESIDENTE NAZIONALE

Il Presidente Nazionale rappresenta ed esprime l'unità dell'Associazione e ne esercita, anche con proprio impulso, il coordinamento gestionale, operativo ed organizzativo.

E' membro di diritto e convoca il Consiglio Direttivo Nazionale.

Al Presidente Nazionale spetta la firma sociale, detiene la rappresentanza legale dell'Associazione e la rappresenta anche in giudizio e verso terzi.

Il Presidente Nazionale ha il compito di:

- compiere presso Poste Italiane o qualunque altro Istituto di Credito ogni operazione bancaria anche allo scoperto, richiedere ed utilizzare fidi;
- autorizzare e compiere qualsiasi operazione presso uffici pubblici e privati;
- acquistare, vendere e permutare immobili;
- assumere mutui e finanziamenti a medio e lungo termine;
- transigere e compromettere in arbitrii anche amichevoli e compositori;
- promuovere giudizi avanti a tutte le giurisdizioni, resistere alle liti, transigere, nominare avvocati.

In caso di necessità e di urgenza il Presidente Nazionale assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo Nazionale, con firma congiunta con il vice Presidente Vicario, sottoponendoli poi a ratifica.

PRESIDENTE ONORARIO (SE NOMINATO)

Il Presidente Onorario rappresenta l'unità ideologica dell'Associazione.

ne e non può svolgere ruoli o incarichi operativi che comportino responsabilità. Viene eletto in coincidenza del rinnovo delle cariche sociali nazionali ed è membro di diritto del Consiglio Direttivo Nazionale.

Il Presidente Onorario ha il compito etico di :

- verificare e controllare il rispetto dei requisiti morali dei Soci;
- verificare e controllare che tutti i Soci rispettino lo Statuto, il Regolamento e le Norme;
- deferire i contravventori alle decisioni degli Organi competenti dell'Associazione.

Tutte le cariche durano 5 (cinque) anni, sono effettive, gratuite e ripetibili.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA E VOTAZIONE

Le convocazioni assembleari, sia in seduta ordinaria che straordinaria, con il relativo ordine del giorno, dovranno essere effettuate agli interessati almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata, per lettera, tramite e-mail e/o altre forme che il Consiglio Direttivo Nazionale riterrà opportuni.

Tutte le deliberazioni dell'Assemblea Nazionale, comprese quelle per modificare l'atto costitutivo o lo statuto, sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati in prima convocazione; quale che sia il numero dei presenti in seconda convocazione. La deliberazione di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per l'estinzione dell'ente e la devoluzione del patrimonio si applica l'art. 16 ultimo comma cod. civ.

L'elezione di tutti gli organismi , ad ogni livello, avviene a scrutinio segreto e/o palese secondo la decisione dell'Organo Statutario proponente.

ART.10

Responsabile nazionale Emergenze

Il Responsabile Nazionale Emergenze attua le scelte di programma operative, discusse ed approvate dalla Presidenza Nazionale, collabora e propone soluzioni ed indirizzi operativi/tecnici sui temi emergenziali.

ART.11

Responsabile nazionale per la Vigilanza

Il Responsabile Nazionale per la Vigilanza organizza e coordina le scelte di programma operative, discusse ed approvate dalla Presidenza Nazionale.

Rappresenta a livello nazionale dal punto di vista operativo della vigilanza l'Associazione e provvede alle richieste di nomina e a tutte le incombenze amministrative relative. Nomina o revoca, su proposta di ogni Consiglio Regionale, i delegati provinciali di vigilanza i quali rappresentano verso Enti ed Autorità il servizio di vigilanza sul territorio provinciale di competenza.

ART.12

Responsabile nazionale per la Sicurezza

Il Responsabile Nazionale per la Sicurezza attua le scelte di programma operative, discusse ed approvate dalla Presidenza Nazionale, collabora e propone soluzioni ed indirizzi operativi/tecnici sui temi della sicurezza interna ed esterna.

Rappresenta a livello nazionale dal punto di vista operativo della sicurezza l'Associazione e provvede alle richieste di nomina e a tutte le incombenze amministrative relative. Nomina o revoca, su proposta di ogni Consiglio Regionale, i delegati provinciali di sicurezza i quali rappresentano verso Enti ed Autorità il servizio di sicurezza sul territorio

provinciale di competenza.

ART.13

Responsabile nazionale per la Legalità

Il Responsabile Nazionale per la Legalità attua le scelte di programma operative, discusse ed approvate dalla Presidenza Nazionale, collabora e propone soluzioni ed indirizzi operativi/tecnici sui temi per la legalità.

ART.14

Responsabile nazionale per la Pace

Il Responsabile Nazionale per la Pace attua le scelte di programma operative, discusse ed approvate dalla Presidenza Nazionale, collabora e propone soluzioni ed indirizzi operativi/tecnici sui temi della Pace volte a realizzare attività di prevenzione, mediazione, costruzione della pace e ricostruzione civile nelle aree a rischio di conflitto armato, di conflitto e di post-conflitto.

ART.15

Operatività territoriale

Il sistema territoriale dell'Associazione si articola sui seguenti livelli:

- Sezioni – Delegazioni/Raggruppamenti Regionali;
- Sezioni – Gruppi Operativi Provinciali;
- Sezioni – Gruppi Operativi Europei ed Internazionali;
- Sezioni – Squadre Specializzate.

L'operatività, la strutturazione ed il funzionigramma dei predetti livelli è disciplinato dal Regolamento Generale dell'Associazione.

ART.16

Organi di Garanzia e di Controllo

Sono Organi di Garanzia e di Controllo:

- il Collegio dei Garanti;

- il Collegio dei Revisori dei Conti.

COLLEGIO DEI GARANTI

Il Collegio dei Garanti è un organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna; è presente in ogni livello organizzativo dell'Associazione e viene eletto nelle rispettive Assemblee.

Esso ha il compito di:

- emettere pareri di legittimità su atti, documenti e deliberazioni;
- verificare la conformità degli atti delle Sezioni operative;
- dirimere le controversie insorte tra i soci e l'Associazione, tra soci e soci.

Le decisioni assunte sono immediatamente esecutive.

Il Collegio dei Garanti è formato da 3 (tre) componenti, e viene eletto fra i Soci che siano dotati di adeguata competenza in campo tecnico-giuridico. Esso dura in carica 5 (cinque) anni gratuitamente e la carica è ripetibile.

Fra di loro eleggono il Presidente.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è organo di controllo amministrativo, presente in ogni livello organizzativo dell'Associazione ed è eletto nelle rispettive assemblee.

Esso ha il compito di :

- valutare gli atti di natura amministrativa e patrimoniale;
- verificare l'andamento amministrativo dell'Associazione;
- controllare la regolare tenuta delle scritture contabili;
- redigere annualmente la relazione sul bilancio consuntivo.

Il Collegio dei Revisori, che elegge al proprio interno un Presidente, è formato da 3 (tre) componenti scelti fra i Soci che siano dotati di adeguata esperienze in campo amministrativo e contabile.

Esso dura in carica 5 (cinque) anni gratuitamente e la carica è ripetibile.

TITOLO QUINTO (LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE)

ART.17

Risorse economiche e patrimonio

Il patrimonio e le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote d'iscrizione e dai contributi degli associati che verranno determinate annualmente dal Consiglio Direttivo Nazionale. La quota è dovuta per intero per l'anno in corso indipendentemente dalla data di iscrizione. La quota non è rimborsabile neppure parzialmente;
- dai beni mobili che diverranno proprietà dell'Associazione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di rendiconto;
- da contributi di soggetti pubblici o privati;
- dai proventi derivanti da attività economiche promozionali marginali, sussidiarie e ausiliarie;
- da donazioni.

Durante la vita dell'Associazione non possono essere distribuiti, ancorchè in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale.

L'esercizio finanziario va dal primo gennaio al trentuno dicembre.

Il Bilancio consuntivo deve essere discusso ed approvato entro 4 mesi dal termine dell'esercizio a cui fa riferimento.

ART.18

Fondo economico nazionale

L'Associazione nel promuovere esclusivamente i propri fini solidaristici istituisce il FONDO ECONOMICO NAZIONALE. Il Fondo è gestito

dal Consiglio Direttivo Nazionale che assegna alle sezioni regionali, somme da destinare al finanziamento di progetti di potenziamento dell'Associazione.

Per ragioni umanitarie e/o per particolari situazioni di emergenza, l'Associazione si fa promotrice di raccolta Fondi da destinare alle popolazioni che patiscono e subiscono le emergenze.

TITOLO SESTO

(INFORMAZIONI – DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIVIDUALE UNIFORMI – LOGO - MOTTO)

ART.19

Divulgazione di informazioni - Uniforme

I soci volontari anziani si impegnano a fornire a tutti gli aspiranti Soci, corrette e trasparenti informazioni di ogni genere di carattere di Protezione Civile, Ambientale, Legalità, Pace e Sicurezza in relazione: a) all'attività svolta ed in particolare ciò che concerne l'attività di Protezione Civile sia nazionale che internazionale; b) alle tecniche idonee ed atte a contenere eventuali danni a terzi.

Si impegnano altresì a rispettare e propagandare l'uso corretto della uniforme e di quant'altro di proprietà dell'Associazione.

ART.20

Logo

L'AIOS PROTEZIONE CIVILE si avvale di un proprio logo, allegato al presente statuto, e di un dispositivo di protezione individuale –DPI/U-niforme secondo quanto stabilito dal DLGS 81/08, e dalle norme in materia di "Osservatori di Sicurezza e Pace", come meglio specificato nel regolamento.

Il logo dell'AIOS PROTEZIONE CIVILE può essere utilizzato dai Soci soltanto per questioni attinenti la vita istituzionale del Sodalizio e non

per creare, senza preventive autorizzazioni del Consiglio Direttivo Nazionale, gadget, distintivi, crest, ed altro.

Analogamente, è vietato a chiunque di creare oggetti e materiali da impiegare nell'attività istituzionale o di volontariato, al di fuori di quelli ufficialmente approvati dalla Associazione.

Ogni uso indebito sarà perseguito a norma di legge ed i soci sono pregati di verificare e segnalare ogni abuso.

ART.21

Motto

Il motto dell'Associazione è: "SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE... SAPER INNOVARE!"

TITOLO SETTIMO

(MISCELLANEA)

ART.22

Raccolta delle somme

Le somme comunque raccolte dall'Associazione, saranno depositate su un conto corrente e/o libretto bancario, intestato all'AIOS PROTEZIONE CIVILE e/o su Conto Corrente Postale o libretto da aprirsi per conto dell'Associazione a cura del Presidente Nazionale.

Custode e curatore del libretto è il Tesoriere eletto dal Consiglio Direttivo Nazionale.

ART.23

Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'eventuale patrimonio sarà devoluto in beneficenza.

L'Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri (ONAMAC) sarà la prima destinataria.

ART.24

Tessera sociale

La Tessera sociale ha titolo ai fini del riconoscimento all'appartenenza all'AIOS PROTEZIONE CIVILE ed ha valore solo se rinnovata per l'anno in corso. Il titolare ne risponderà personalmente di ogni altro uso diverso da quello per cui è stata rilasciata. L'AIOS PROTEZIONE CIVILE declina qualsiasi responsabilità presente e futura per l'eventuale indebito uso della tessera da parte del Socio. In caso di mancata restituzione si procederà a termini di legge.

ART.25

Accettazione dello statuto del regolamento e delle norme

Le norme contenute nel presente Statuto sono accettate da ogni Socio al momento della sua iscrizione all'Associazione e tacitamente rispettate da tutti i Soci che la compongono. Esse diventano operanti subito dopo la loro approvazione.

ART.26

Integrazione con atto costitutivo

Il presente Statuto è parte integrale dell'atto costitutivo.

ART.27

Rinvio

L'Associazione, per quanto non previsto dal presente Statuto, fa riferimento alle disposizioni della Legge n. 266/1991 e, in quanto compatibili, alle vigenti disposizioni in materia di Associazioni prevista dal Codice Civile e da altre leggi.

Firmato: Giacomo Pellegrino - Di Fronzo Agostino - Buccomino Franca - Gianfranco Manzari - Alessandro Nacci - Rocco Nicola Biscione - Scavo Vito - Lorusso Maria - Ferruccio Aloè - Vaira Michele - Antonia De Letteriis - Sgaramella Giuseppe - De Nicola Luciano - Riccardi
Ciro - notaio Domenico Guaccero (segue sigillo)



Firmato: Giacomo Pellegrino - Di Fronzo Agostino - Buccomino Franca -
Gianfranco Manzari - Alessandro Nacci - Rocco Nicola Biscione - Scavo
Vito - Lorusso Maria - Ferruccio Aloè - Vaira Michele - Antonia De Lette-
riis - Sgaramella Giuseppe - De Nicolo Luciano - Riccardi Ciro - notaio Do-
menico Guaccero (segue sigillo)

Certifico che la presente copia
composta di otto
fogli - è conforme all'originale.
Si rilascia per uso incompetente
Bitritto, - 7 OTT 2014

A large, stylized handwritten signature in dark ink is written over a circular notary seal. The signature is fluid and cursive, with a large loop at the beginning. The seal is circular and contains text, though it is somewhat faded and partially obscured by the signature.